

Tempo Libero 13
BO

Il «ricettario»

Le tante famiglie unite in cucina



Insieme Una famiglia di etnia mista

C'è la torta di riso e il Gyoza, i fritti di nonna Amelia e la torta al cioccolato con fleur de sel; e poi ci sono le facce, giovani o vissute, sorridenti o timide davanti all'obiettivo: è un girotondo di profumi e sapori, di affetti e tradizioni, il libro *Ricette delle nuove famiglie d'Italia*, a cura di Benedetta Cucci, con fotografie di Giovanni Bortolani, edizioni Pendragon, in uscita il 30 novembre. Un ricettario in cui il rito della preparazione di un piatto «del cuore» diventa spunto per raccontare come, oggi, la famiglia non sia più soltanto quella composta da genitori e figli ma corrisponda invece ai legami fra persone che per scelta condividono, casa, vita,

cibo e sogni. Coppie omosessuali, studenti fuorisede, nuclei allargati, addirittura single che però non rinunciano alla convivialità creata attorno ad una prelibatezza culinaria: questi gli chef raccontati dalla Cucci, giornalista e food blogger (www.apranzoconbea.blogspot.com): «L'idea è nata dalla mia esperienza — spiega — vivo da sola da quando avevo diciotto anni, i miei abitano lontano, così nel tempo ho creato delle "famiglie" di amici. Mi sono chiesta se, anche per altri potesse essere questo il senso di famiglia»; tutto questo si è concretizzato in un concorso gastronomico nazionale lanciato a fine 2009 e rivolto alle nuove famiglie italiane, tradizionali e non; circa 100 le ricette — corredate da foto della famiglia — arrivate da tutta Italia, di queste ne sono state selezionate una cinquantina poi appositamente preparate da allievi e professori dell'Istituto Alberghiero di Casalecchio di Reno: «Una giuria di esperti, giornalisti, gente comune, amici di Facebook — prosegue la Cucci — ha assaggiato i piatti, scegliendo le 24 ricette contenute nel libro, ciascuna con storia e aneddoti della famiglia corrispondente; ma a queste ricette casalinghe abbiamo affiancato una presentazione fotografica da gourmet; gli scatti alle famiglie sono stati fatti da Giovanni, un po' nel suo studio e un po' in giro per l'Italia: fra i vincitori inseriti nel libro, un gruppo di donne algerine che vivono a Parma, dei coinquilini bolognesi, delle famiglie allargate con intrecci di figli, nonni e nipoti, ma anche tre famiglie numerose, veramente tradizionali e una giovane coppia lesbica». Presentazione al pubblico il 30 (ore 18) alla libreria Ambasciatori.

Barbara Carrozzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA